

27. 1. 42 - XX

Cari miei, mi ringrazio per quanto mi avete  
voluto fare per me finiva della partenza: capisco  
benissimo le vostre preoccupazioni amorose e ve  
ne sono grato. Non datevi pensiero che saprò  
sempre sopportare e granire il mio dolore.  
Qui sono qui tranquillo e calmo in attesa  
del inverno: come sarà, quel che sarà e come  
passerà lo vedremo. Il tempo qui si muove  
viene eccezionalmente bello e sereno: non  
sembra neppure di essere in Prussia: l'anno  
scorso di questo tempo, c'erano già frangeli  
cioè di neve e frango in larga misura.  
La sistemazione degli appartamenti è serena  
e sempre in attesa. **429** ma le prospettive  
per il futuro non sono come lo sento per  
colorevolmente incerti istanti della giornata.

Unito a voi come non mai, sono sicuro che  
il vostro valore ed il patriottismo del popolo  
italiano sapranno ancora una volta assicurare  
la vittoria alle nostre armi gloriose.

VITTORIO EMANUELE

mi che ci sono  
io? Speriamo  
me la manchi  
voi stentini serene  
fiduciosa: la manchi  
la unito e mi segue.  
un abbraccio affettuoso  
Vostro **229**

Grado, Cognome e Nome del mittente:  
W. S. S. S.  
Reparto 2370 Reg. F. S. S. S.  
T. 131. POSTA MILITARE 136

CARTOLINA POSTALE  
PER LE FORZE ARMATE



Angela e Larino Colombo  
Via S. Tomaso 19  
Genova  
Monza  
Milano